

## Istruzioni per l'uso

N. federale di omologazione W 6815

**CARYX®**

**Fungicida, Fitoregolatore**

**Principi attivi:** 210 g/l Mepiquat cloruro (% in peso: 19,1)  
30 g/l Metconazol (% in peso: 2,7)

**Meccanismo d'azione (FRAC): 3 (G1)**

**Coformulante:** Idrossido di sodio (CAS 1310-73-2);  
Miscela di: 2-etilesil-mono-D-glucopiranoside e 2-ethylesil-di-D-glucopyranoside (CAS 414-420-0);  
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchilderivati (CAS 85536- 14-7)

**Formulazione:** Concentrato solubile in acqua (SL)

**Fungicida per il controllo delle malattie fungine e fitoregolatore per contenere l'accrescimento longitudinale, migliorare la resistenza alle avversità invernali e la stabilità della colza e per contenere l'allungamento dello stelo delle piante ornamentali**

## APPLICAZIONE

### Modalità d'azione

Caryx eleva lo standard nella coltivazione della colza. Caryx consente un controllo affidabile delle patologie ed è particolarmente efficace nel contenere la taglia della pianta, garantendo una massimizzazione della resa della colza. Caryx è stato sviluppato appositamente per la colza. Grazie alle ottimali proprietà bagnanti di Caryx, la pianta di colza viene rivestita completamente da un film protettivo grazie al quale i principi attivi si distribuiscono in modo uniforme sulla superficie della pianta.

L'innovativa formulazione garantisce un assorbimento particolarmente rapido ed elevato dei principi attivi Mepiquat cloruro e Metconazolo nella pianta.

L'impiego di Caryx in autunno permette di ottenere piante resistenti e robuste, difese al meglio da patologie e avversità invernali. In primavera, in fase di levata, Caryx agisce sulla struttura della coltura favorendo una maggiore produzione di gemme laterali, una crescita più uniforme e compatta, una fioritura più omogenea e una maturazione più uniforme. Oltre a contrastare in modo sicuro le patologie, Caryx costituisce un mezzo sicuro e affidabile per massimizzare la resa della colza.

### **Tollerabilità da parte delle colture**

Secondo l'esperienza accumulata fino a questo momento Caryx è ben tollerato da tutte le varietà di colza. Dopo il trattamento con Caryx, nelle colture di colza si riscontra un buon contenimento della lunghezza del germoglio, una maggiore resistenza al gelo e una migliore stabilità. L'intensità degli effetti può variare in funzione delle condizioni climatiche, della posizione geografica e del momento di applicazione.

### **Spettro d'azione**

Con Caryx è possibile:

- contenere la lunghezza del germoglio e prevenire l'eccessivo accrescimento,
- migliorare la resistenza alle avversità invernali e prevenirne i danni,
- ritardare il momento dell'allettamento e ridurre la portata,
- contrastare il marciume da phoma delle crocifere,
- contrastare il *Cylindrosporium concentricum*.

In molti casi all'uso di fungicidi è associato in generale il rischio dell'insorgenza di ceppi fungini resistenti ai principi attivi. Pertanto, in condizioni particolarmente sfavorevoli, non si può escludere una variazione dell'efficacia del prodotto. Il dosaggio raccomandato da BASF deve essere rigorosamente rispettato.

## RACCOMANDAZIONI PER L'APPLICAZIONE E INDICAZIONI

### Colza

*Per il controllo del marciume da phoma delle crocifere, per migliorare la resistenza alle avversità invernali e per migliorare la stabilità in autunno e primavera*

Al massimo 1 trattamento per coltura

**Dose:** **da 0,75 a 1,4 l/ha**

**Quantitativo d'acqua:** **200 – 400 l/ha**

È possibile che le singole varietà di colza reagiscano in modo diverso a seconda della posizione geografica. In funzione della posizione geografica e delle condizioni climatiche può essere opportuno frazionare la dose complessiva o ridurre adeguatamente il dosaggio.

Per migliorare la resistenza alle avversità invernali va tenuto presente che più rigogliose e alte sono le piante, maggiore è la dose da utilizzare. Nel calcolo della dose è necessario tenere in considerazione le caratteristiche di pre-fertilizzazione e le condizioni del terreno. In autunno Caryx si utilizza a partire dallo stadio a 4 foglie. In primavera si consiglia l'utilizzo all'inizio della fase di levata.

### **Indicazioni importanti**

Caryx viene utilizzato sulla colza nei casi in cui, a causa di:

- esperienza in loco,
- tendenza all'allettamento delle varietà coltivate e
- avvicendamento colturale, sono possibili allettamento, danni dovuti alle avversità invernali e patologie fungine e
- a supporto di una coltivazione intensiva oppure
- nei casi in cui è atteso un elevato apporto di azoto dal terreno.

Grazie a un'ottimale concimazione con azoto unita all'impiego di Caryx è possibile sfruttare al massimo il potenziale di resa della colza. La distribuzione dell'azoto deve essere adattata alle condizioni regionali di crescita.

Caryx è particolarmente adatto per colture con uno sviluppo da normale a rigoglioso. In linea generale, più le condizioni meteorologiche favoriscono la crescita, maggiore è l'efficacia di Caryx!

Si sconsiglia l'uso di Caryx:

- nelle colture con carenza nutrizionale, rade o a sviluppo stentato nonché in caso di emergenza tardiva o scarsa,
- in presenza di danni da aridità,
- in colture su terreni (per lo più leggeri) con dotazione idrica insufficiente o non garantita nella fase di vegetazione principale,
- su terreni in condizioni non ottimali.

Con Caryx non possono essere corretti gravi errori nella coltivazione né si può evitare l'allettamento dovuto al maltempo.

**USI APPROVATI**

<b>Coltura</b>	<b>Agente patogeno/azione</b>	<b>Momento di applicazione Stadio fenologico (BBCH)</b>
Colza	Aumento della stabilità Marciume da phoma delle crocifere	Dose: 1,4 l/ha Applicazione: stadi 13-27 o 30-31 (BBCH)

**Condizioni di approvazione e note:**

1. SPe 3: Per proteggere gli organismi acquatici dalle conseguenze della deriva e dell'eventuale dilavamento rispettare una zona tampone non trattata e coperta da vegetazione fitta a una distanza di almeno 6 metri dalle acque superficiali.
2. Al massimo 1 trattamento per coltura
3. Durante la preparazione della miscela irrorante è necessario indossare una visiera o occhiali di protezione a tenuta.

## TECNICA DI APPLICAZIONE

### I. Preparazione della miscela irrorante

Non preparare mai un quantitativo di miscela irrorante maggiore del necessario. Svuotare completamente i contenitori, sciacquarli con acqua, versare l'acqua di risciacquo nella miscela irrorante! I residui di miscela irrorante tecnicamente inevitabili vanno diluiti più volte in rapporto 1:10 e distribuiti sulla superficie trattata.

La pulizia deve avvenire immediatamente alla conclusione dell'applicazione.

Se sono previste prolungate interruzioni del lavoro (ad esempio durante la notte) riempire il serbatoio soltanto in maniera tale da poter esaurire completamente la miscela irrorante nell'ultimo viaggio.

Per il lavaggio ottimale del serbatoio raccomandiamo di utilizzare un sistema di pulizia interna continuo. Tenendo conto degli altri prodotti associati alla miscela e dell'eventuale presenza di residui essiccati sulle pareti interne dell'irroratrice può essere opportuno aggiungere all'acqua di lavaggio un detergente.

### II. Irrorazione

Per evitare la formazione di schiuma si consiglia l'utilizzo di un antischiuma: 1,4 ml di antischiuma per 100 l di miscela irrorante

1. Versare l'antischiuma nel dosaggio sopra indicato nel serbatoio sempre prima di aggiungere acqua e/o Caryx.
2. Riempire il serbatoio per 2/3 di acqua attivando l'agitatore.
3. Aggiungere eventuali altri prodotti.
4. Versare Caryx nel serbatoio.
5. Riempire il serbatoio d'acqua.

Al successivo riempimento del serbatoio, versare per primo l'antischiuma e rispettare la sequenza sopra indicata.

Durante la preparazione della miscela irrorante è necessario indossare guanti di protezione, indumenti protettivi e calzature resistenti.

III. Evitare i residui e provvedere alla pulizia dell'attrezzatura.

Verificare regolarmente le attrezzature per l'irrorazione al banco di prova!

Prima del trattamento verificare la capacità dell'attrezzatura e controllare la portata degli ugelli. Durante gli spostamenti e durante l'irrorazione tenere in movimento la miscela irrorante con l'agitatore o con il sistema di ricircolo. Dopo ogni interruzione del lavoro rimescolare la miscela irrorante.

Bagnare le piante in modo uniforme. Evitare il sovradosaggio e la deriva.

Quantitativo d'acqua: 200 - 400 l/ha

Se durante l'applicazione della miscela irrorante non è possibile evitare il contatto con il prodotto fitosanitario (ad esempio con il prodotto nebulizzato), è necessario utilizzare guanti di protezione, indumenti protettivi, calzature resistenti e altri dispositivi di protezione adeguati (ad esempio visiera, copertura per il capo).

## **Miscibilità**

Caryx è miscibile con Focus® Ultra, Fastac® Perle, Cantus®.

Caryx è miscibile anche con concimi fogliari di qualità e con urea o AHL (fino a 10 kg/ha N).

Non è miscibile con concimi azotati contenenti zolfo.

Decliniamo ogni responsabilità per effetti negativi provocati dalla miscelazione in serbatoio di componenti da noi non raccomandati.

Se si aggiungono alla miscela nel serbatoio altri prodotti attenersi agli ambiti di applicazione e alle disposizioni per l'uso di tali prodotti fissate e autorizzate dall'autorità preposta all'omologazione.




## **Indicazioni per la conservazione**

Conservare sempre i prodotti fitosanitari in un locale asciutto, protetto dal gelo. In particolare nel caso di conservazione di confezioni non sigillate assicurarsi che il contenitore venga accuratamente richiuso dopo il prelievo del prodotto.

## INDICAZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

### Simboli e indicazioni di pericolo:

Identificatore chiave	GHS05	GHS07	GHS09
Simbolo			
Indicazione di pericolo	Corrosivo	Attenzione pericolo	Pericoloso per l'ambiente acquatico

**Avvertenza:** Pericolo

### Caratterizzazione di pericolo:

- EUH 401 Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H332 Nocivo se inalato.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Dichiarazione di attenzione:

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

### Consigli di prudenza (prevenzione):

- P260 Non respirare la nebbia o i vapori.
- P264 Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.
- P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P272            Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280            Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

**Consigli di prudenza (reazione):**

P310            Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305 + P351 + P338        IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P304 + P340        IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P303+ P352        IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P330            Sciacquare la bocca.

P362 + P364        Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391            Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**Consigli di prudenza (smaltimento):**

P501            Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

**Numero di emergenza in caso di avvelenamento:**

Tox Info Swiss, telefono 145 o 044 251 51 51

Per istruzioni sulle corrette procedure da seguire in caso di emergenza (ad esempio in caso di incendio, incidenti, ecc.) è a disposizione 24 ore su 24 la centrale operativa dei vigili del fuoco di stabilimento BASF di Ludwigshafen: tel.: 0049-621-604 33 33.



## **SMALTIMENTO RIFIUTI**

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Pulire accuratamente i contenitori vuoti e consegnarli alle società addette alla raccolta dei rifiuti.

Per lo smaltimento consegnare i residui dei prodotti fitosanitari nel contenitore originale in un centro comunale per la raccolta dei rifiuti speciali o al rivenditore.

Evitare qualsiasi forma di contaminazione dell'acqua con il prodotto, residui della miscela, acqua di lavaggio e deriva.

È vietato riutilizzare il contenitore.

## **INDICAZIONI GENERALI PER L'APPLICAZIONE/RESPONSABILITÀ**

I dati contenuti in queste informazioni di prodotto si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e sono conformi alle disposizioni dell'autorità preposta all'omologazione. A causa della molteplicità di fattori che possono influire sulla lavorazione e sull'uso dei nostri prodotti, queste informazioni non sollevano l'utilizzatore dall'onere di condurre le proprie analisi e i propri test. Poiché la conservazione e l'applicazione sono al di fuori del nostro controllo e non possiamo prevedere tutte le circostanze che si possono eventualmente verificare, decliniamo ogni responsabilità in caso di danni derivati da conservazione e applicazione non corrette.

L'uso del prodotto in ambiti di applicazione non descritti nelle informazioni di prodotto, in particolare su colture diverse da quelle indicate, non è stato da noi verificato. Questo vale in particolare per usi da noi non raccomandati sebbene previsti o approvati dall'autorità preposta all'omologazione. Decliniamo pertanto qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivati da tali usi.

Molteplici fattori, in particolare legati a specifiche condizioni locali o regionali, possono influenzare l'efficacia del prodotto. Tra questi rientrano ad esempio condizioni atmosferiche e condizioni del terreno, varietà di colture, avvicendamento colturale, momenti di intervento, quantità utilizzate, miscelazione con altri prodotti non conformi ai dati di miscibilità sopra indicati, insorgenza di organismi resistenti ai principi attivi (ceppi fungini, piante, insetti), tecnica di irrorazione, ecc. In condizioni particolarmente sfavorevoli si può pertanto verificare una variazione dell'efficacia del prodotto e non si possono escludere danni alle colture. Per tali conseguenze noi e i nostri partner

03.04.2019

commerciali decliniamo qualsiasi responsabilità. L'utilizzatore del nostro prodotto è tenuto sotto la propria personale responsabilità al rispetto di eventuali diritti di proprietà intellettuale, delle leggi e disposizioni in vigore, delle disposizioni dettate dall'autorità preposta all'omologazione del prodotto e delle informazioni di prodotto. Tutti i dati e le informazioni qui contenuti possono variare senza preavviso.

® = Marchio registrato di BASF